

COPIA

Bankstown, 1 Febbraio 1999

Caro Sergio,

Grazie per le foto e la torta per il mio compleanno, la Sua lettera, invece, e' meglio dimenticarla.

Quello che ho detto quella sera del 12 gennaio 1999 era un'opinione personale e confidenziale detta a un amico, almeno cosi' credevo, invece Lei, poco diplomaticamente, se le presa. Pazienza. Tutto questo perche' sono stato colto di sorpresa nel vedere certe persone con cui non parlavo da 10 anni, ma poi ho accettato l'avvenimento come tutti hanno visto.

A Lei e al **Comitato dei Lombardi nel Mondo** ho sempre avuto stima, erano amici che conoscevo prima di Lei. Adesso vuole fare un nuovo comitato di giovani Lombardi? Bravo!! Vada avanti. Se sara' necessario il nostro intervento saremo felici di farlo. Ma non si dimentichi la nostra eta'.

Quanto, caro Sergio, abbiamo puntato su di Lei nel 1988-89. Lei era sconosciuto, Mamma Lena aveva 75 anni ed io 71. La nostra speranza era di trovare un giovane che portasse avanti il gruppo dei Lombardi con serietà e orgoglio.

Noi in quell'epoca avevano gia' molti impegni, avevo appena finito di lanciare il libro **"70 Anni di Ricordi in Due Mondi"**, curavano il centro di Sorella Radio (che oggi si chiama "Mamma Lena Child Care Centre") da noi fondato, seguivamo l'APIA, abbiamo fatto una PETIZIONE nazionale per salvare la lingua italiana nelle scuole australiane e si seguiva tutti i gruppi sociali che richiedevano la nostra presenza. Tutto documentato con foto e giornali. Purtroppo abbiamo avuto anche serie malattie che ci hanno fatto rallentare l'attivita' sociale. Ogni modo, sto scrivendo un nuovo libro sugli ultimi 10 anni di attivita' sociale che andra' dal 1988 fino ai giorni nostri. Sara' di 500 pagine e sara' dedicato **"Ai Bergamaschi nel Mondo"**.

Naturalmente ci sara' anche un capitolo sul gruppo Lombardi nel Mondo del N.S.W. e sul suo Comitato che ha tenuto in alto il prestigio dei Lombardi in questo stato.

Certo dopo il primo anno di rodaggio (1990), ci siamo presentati al primo Anniversario celebrato alla Sala Nilla di Ashfield a testa alta - Vedi articolo anche sulla Fiamma - dove sono stati esposti 10 pannelli con la storia della Lombardia e dei suoi personaggi. Mai piu' ripetuta e inoltre e' stata donata una statua di bronzo al personaggio piu' in vista in Australia, Ing. Franco Belgiorio Nettis. Da quel momento io e Mamma Lena vi abbiamo considerati maturi e potevate andare avanti da soli e all'occorrenza vi avremmo aiutati in

2/..

prima persona.

Vede, caro Sergio, questi interessi per i Lombardi era la conseguenza di un promessa fatta nel 1984 al Secondo Congresso dei Bergamaschi nel Mondo a San Pellegrino. Ci siamo andati con tutta la famiglia compresi i figli Rosalba e Roberto. Promessa fatta in pubblico al Ministro Pandolfi, al Comm. Carrara, alla Radio e giornali di tenere vivo il sentimento e la gente Lombarda in Australia (vedi documenti e foto) e infatti e' quello che abbiamo sempre fatto, prima con la Lega, poi quando abbiamo visto che i Lombardi non erano ben rappresentati, abbiamo collaborato per creare una nuova organizzazione Lombarda e ne siamo orgogliosi. Ricorda Lei Sergio le volte che con me siamo andati dai dirigenti dei Bellunesi nel Mondo?

Non vogliamo meriti, ma se vi siete sentiti in dovere di nominare Mamma Lena Patrona della vostra organizzazione vuol dire che c'era una ragione (vedi foto) e ugualmente per me il primo Comitato dei Lombardi del N.S.W. mi ha donato un prezioso omaggio in oro con la scritta:

**Al Cavaliere Giornalista Dino Gustin
Dal Primo Comitato Lombardi nel Mondo
1989-1990**

(vedi foto). Per fare questo bellissimo gesto c'era una ragione evidente. Le sembra?

Certo, Caro Sergio, io e Mamma Lena non abbiamo bisogno di pubblicita'. Sono 42 anni che lavoriamo per la comunita' italo-australiana, abbiamo sempre aiutato tutti coloro che ce lo chiedevano. Lo abbiamo fatto con il cuore senza chiedere nessun compenso - vedi centinaia di testimonianze su libro "**70 Anni di Ricordi.**"

Per le medaglie "**Cuore di Mamma Lena**" Le faccio delle precisazioni. Sono da 40 anni (vedi libro "**70 Anni**") che Mamma Lena da' sempre premi o riconoscimenti a quelle persone che hanno tenuta viva la nostra "**Italianita**" perche' c'erano tipi che si vergognavano di essere di origine italiana. Vedi le pubblicazioni sulla Fiamma; Coppa d'Oro e Nel Salotto di Lena premiati coloro che scrivevano la loro storia. Cose che non sono state fatte piu'

Nel 1974 abbiamo incominciato con il **Premio Italia** (vedi giornali) che e' stato dato in tutte le serate di gala al Wentworth Hotel, a all'Hilton Hotel, o altri Clubs o sale di ricevimento. E si arriva a quattro anni fa quando il gioiellere Bruno Tava ha coniato 50 medaglie per il compleanno di Mamma Lena simbolo e ricordo per l'aiuto sociale dato agli italiani nei momenti difficili dell'emigrazione. Ora i tempi sono cambiati e da allora Mamma Lena le ha voluto donare: **A CHI TENEVA IN ALTO L'ITALIANITA' O AIUTATO GLI ITALIANI.** Fra i premiati vedi i giornali (Ministro Aquilina, Ministro Ruddock, il Console Francesco Catania, Nick Scali, Pietro Schirru', Joe Fin, Renzo Colla, Nat Zanardo, Zaccariotto, David Campese e molti altri che in pubblico hanno ringraziato per il gesto di riconoscenza a Mamma Lena.

Per Sua conoscenza noi, tutte le settimane al lunedì e mercoledì, nel "**Salotto di Lena**" dell'APIA Club ci riuniamo con 150-200 persone per il gioco del Bingo, scambio di informazioni sociali e incontri con personalita'. Da ora e per tutto l'anno, ogni fine del mese viene assegnato il **Premio Citta' di Bergamo**, la Citta' di Mamma Lena, al quale vengono dati 6 premi fra le persone presenti che seguono da sempre Mamma Lena.

Per noi e' un piacere farlo per ricordare la citta' da dove proviene Mamma Lena.

3/...

Allego a questa qualche scritto o articolo e foto che testimoniano quanto sopra. La ringrazio della Sua attenzione e auguri per le Sue iniziative per creare un Comitato Giovanile di Lombardi nel Mondo.

Cari saluti da Mamma Lena e Dino Gustin.

N.B. Per Sua conoscenza le ricordo che il Dott. Massimo Fabretti era venuto in Sydney nel 1996. Sono andato con Lena a riceverlo all'aeroporto, portato alla Fiamma dove e' stato pubblicata la sua presenza e portato un po' ovunque. Allora alloggiava al Menzies Hotel. In questi anni molti Bergamaschi sono venuti a trovarci e tutti gli abbiamo portati al centro di Mamma Lena, al Marconi e all'APIA clubs e altri posti. Pubblicheremo i nomi di tanti personaggi con foto e articoli nel prossimo libro dedicato ai Bergamaschi nel Mondo.